

Incontro con Padre Paggi, missionario in Bangladesh, al suo ritorno in Italia



Intervista di Renata Abbiati

R. Bentornato in Italia! Come mai solo? Non sono venute con te quelle ragazze del villaggio a cui avevi promesso un premio per la loro disubbidienza ai genitori?

P. Questa volta sono solo, perché ci sono state delle difficoltà per ottenere il visto per loro ed anche perché mi sono impegnato a tenere dei corsi sull'induismo ai futuri missionari, convocati per questa occasione nel nostro centro a Reggio Emilia.

R. Come mai sull'induismo?

P. Servirà conoscere religioni come questa a chi in futuro si recherà nelle regioni dell'Asia per svolgere attività missionaria. Anch'io ho dovuto, nel corso della mia vita, conoscere il più possibile la mentalità delle persone che vivono in Bangladesh.

R. Chi hai lasciato al tuo villaggio come responsabile durante la tua assenza?

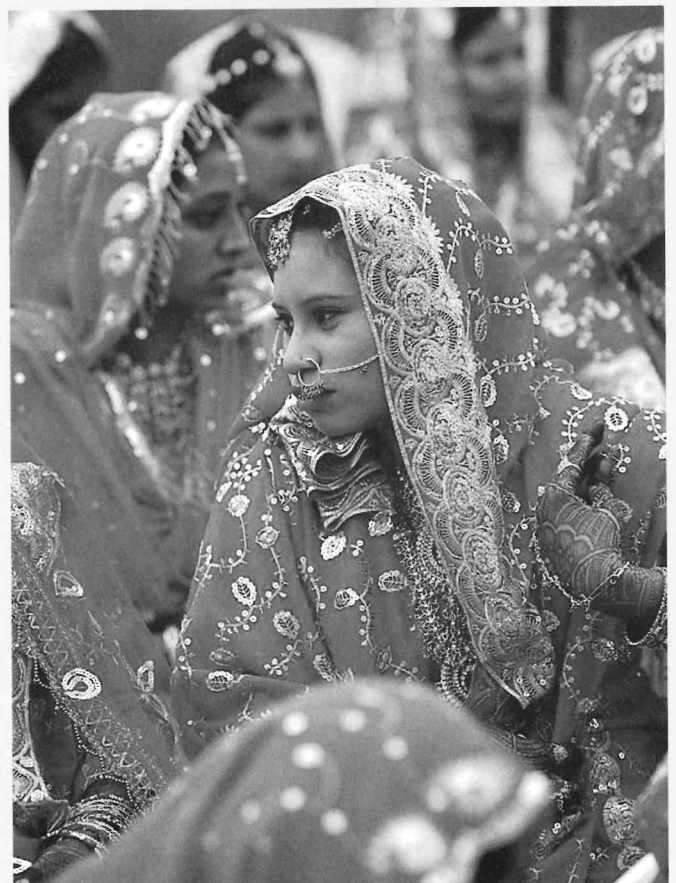
P. Ho trovato un padre di famiglia che mi pareva adatto a svolgere funzioni di sorveglianza e di intervento per i bisogni più urgenti materiali e sociali, anche perché, nel tempo, dovrò pensare a lasciare il Bangladesh, data la mia età e le condizioni di salute non ottimali.

R. Bisogna però dire che hai creato nel tuo villaggio un bel cambiamento!

P. Mi sono adoperato, nel corso della mia permanenza al villaggio, per aiutare le giovani ragazze a ribellarsi ai matrimoni imposti dai genitori alle figlie in giovanissima età (dai 12 anni in su); io le accolgo quando scappano dalla famiglia e, quando i genitori vengono a reclamarle, sono loro stesse che riescono a rifiutarsi.

Da lì iniziano a studiare, o a lavorare in attività di carattere agricolo o di allevamento di piccoli animali.

Per me è stato notevole che ultimamente le ragazze stesse del villaggio, venute a conoscenza di casi drammatici, mi sollecitavano a intervenire per impedire che avvenissero matrimoni imposti con la forza in troppo giovane età. Un bel passo avanti!



R. *Passando al piano politico, come mai in Bangladesh stanno a capo del governo e dell'opposizione delle donne? (sembrerebbe in contrasto con la condizione della donna nei paesi sottosviluppati).*

P. Non è detto che ciò sia segno di emancipazione della donna; là c'è infatti il costume di esaltare parenti di personaggi importanti (che magari si sono battuti per l'indipendenza della patria) per esaltarne la memoria; fa parte della loro mentalità che tende a enfatizzare i sentimenti. A conferma di ciò si può osservare che è stata oggetto di ammirazione Sonia Gandhi (donna italiana che ha sposato il figlio di Indira Gandhi, cui sarebbe toccato succederle, dopo la morte del marito, in un sistema in cui il potere passa di padre in figlio), che, invece, ha rifiutato la successione.

R. *Abbiamo sentito parlare di frequenti rivolte nelle città e nelle campagne in occasione delle elezioni e di pesanti interventi per reprimerle...*

P. Le frequenti rivolte in Bangladesh derivano dalle condizioni lavorative degli operai, malpa-



gati in relazione alle ore di lavoro e soprattutto costretti a condizioni malsane e insicure; quando capitano incidenti gravi, il numero delle morti è molto alto perché gli edifici in cui si lavora sono mancanti di possibili vie di uscita.

R. *Sentiamo parlare di corruzione e brogli in occasione delle elezioni politiche.*

P. Le elezioni in Bangladesh sono una farsa: ho sentito di persone che, recatesi ai seggi, sono state invitate a tornarsene a casa tranquille, perché altri svolgevano al loro posto quel compito.

R. *Ma nel tempo della tua permanenza in Bangladesh (40 anni circa) secondo te sono stati fatti progressi nelle condizioni sociali della gente?*

P. Qualche miglioramento c'è stato, tanto che alcune donne, avviate dai missionari con profitto sulla strada del lavoro artigianale (che prevede canali di vendita nel mondo occidentale), fiduciose nelle proprie capacità, si sono addirittura staccate dai gruppi organizzati in cooperative e si sono messe a produrre a titolo personale, con risultati che permettono di migliorare le condizioni di vita proprie e della famiglia.

